

aver Alfonso perduta la terra, per aver voluto contemplar troppo il Cielo.

Questo Alfonso fece pubblicare le sue tavole Alfonsine nel 1270., dove impiegò una gran somma di danaro.

Ruggiero Baccone Francescano Inglese, celeberrimo per la scienza delle matematiche, viveva nel tempo stesso d'Alfonso. Pietro d'Abano Padovano fiorì poco dopo nel principio del secolo 14. Egli fu eccellente astronomo, e medico; ed attesa la grande dottrina, che questi due valentuomini avevano, furono riputati dal mondo per maghi in que' tempi rozzi, ed ignoranti. Amendue furono difesi contro questa calunnia da Naude. I Cardinali Pietro d'Ailli Francese, e Niccolò di Cusa Tedesco, misero in riputazione l'astronomia. Giorgio Purbac contribuì più di tutti a ristabilirla. S'applicò alla lettura dell'original Greco delle opere di Tolomeo, dove prima non erano guari conosciute, che per via di traduzioni latine imperfettissime, tolte, non già dall'original Greco del medesimo autore, ma da altre traduzioni fatte dagli Arabi.

Giorgio Muler cognominato Regiomon-